



Francesca Neri

Laboratorio di Matematica per la Formazione Primaria Roma Tre

La presenza scenica dell'insegnante nella lezione di matematica con i bambini.

Basi teoriche e proposte per la formazione pre e in servizio.

Lunedì 11 dicembre 2017, ore 16-18

Polo didattico via Principe Amedeo 184, Roma – Aula 5 (1° piano)

L'esigenza di coinvolgere il corpo e il movimento nella didattica della matematica con i bambini è una questione condivisa nella ricerca attuale a livello internazionale (Lakoff, Núñez 2000). La riflessione sul ruolo della matematica nella musica e nella danza (quest'ultimo ancora più evidente dallo sviluppo della notazione coreutica nel Novecento) suggerisce di cogliere le idee e gli esercizi che provengono dal teatro, musica e danza educative contemporanee, che potenziano e mettono al servizio della comprensione delle idee matematiche primordiali la mimesis infantile. Dallo sviluppo di attività con bambini sono passata a rivolgermi alla presenza scenica dell'insegnante, il quale, con la sua azione drammaturgica, "crea" il palcoscenico classe: Enriques (1938) e Polya (1945) ne accennano nel loro esaminare il momento fuggente della lezione, la parola del maestro e la domanda dell'allievo, l'esempio, il problema. La mia ricerca speculativa si è confrontata dinamicamente con esperienze (condotte a partire dal 2013) con insegnanti; il lavoro infatti ha implicato lo sviluppo di esercitazioni sul gesto, la voce e la drammaturgia, ispirati all'allenamento teatrale novecentesco (con particolare riguardo a Eugenio Barba).

Più che le differenze di metodo e le indicazioni dei programmi influisce sull'efficacia dell'insegnamento il valore degli insegnanti, la loro mentalità, la comunicativa, la passione che portano alle cose insegnate, la larghezza degli interessi che li fa capaci di mettersi al posto degli allievi e di sentire con essi.

Federigo Enriques, *Le matematiche nella storia e nella cultura* (1938)

Seminari a.a. 2017-18

Tra i prossimi seminari

Elisa Patrignani (Università di Ferrara) *L'istruzione tecnica nella storia dell'insegnamento della matematica in Italia dopo l'Unità*

Gaia Naponiello (Università Roma Tre) *Georges Darzens (1867-1954) e il progetto delle iniziazioni scientifiche di Charles Laisant.*

Emilia Florio (Università della Calabria) *Le costruzioni geometriche nella matematica nell'Islam medievale*

Fulvia Furinghetti (Università di Genova) *I giornali dedicati all'insegnamento della matematica nel secondo Ottocento: professionalizzazione e creazione di un'identità.*

Per ricevere gli avvisi dei seminari inviare l'indirizzo di posta elettronica a:
anamaria.millangasca@uniroma3.it